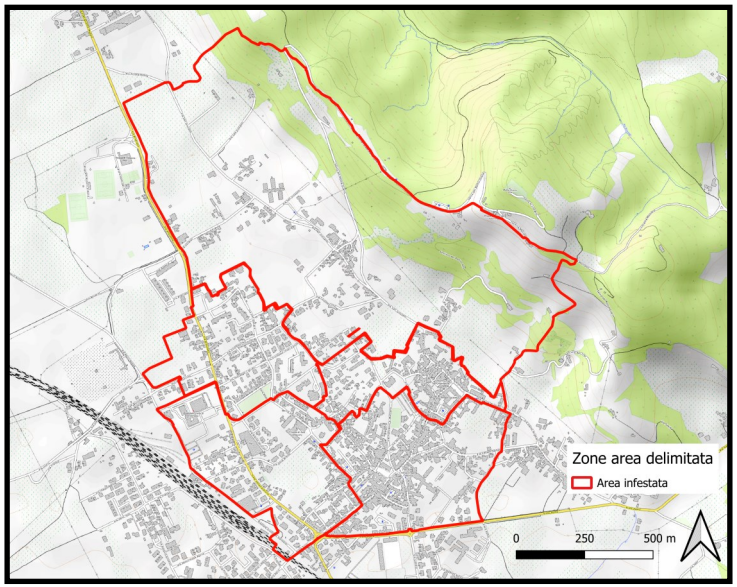
PRINCIPALI MISURE FITOSANITARIE OBBLIGATORIE NELL'AREA INFESTATA

Non spostare piante ospiti e loro parti (es. residui di potature) al di fuori dell'area infestata;
Eseguire potature mirate per eliminare le parti di piante interessate da infestazioni dell'insetto;
Estirpare le piante ospiti irrimediabilmente colpite;
Eseguire trattamenti fitosanitari mirati con l'impiego di formulati autorizzati;
Distruggere e smaltire i materiali vegetali infestati secondo le procedure che verranno fornite dal Servizio fitosanitario regionale.

Infestazione su edera.

Particolare di neanidi e uova.

ersa
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Agenzia regionale per lo sviluppo rurale



In caso di dubbi sulla **possibile presenza dell'insetto in ambito urbano**, rivolgersi al Servizio fitosanitario regionale:

- segnalazioni.fitosanitarie@ersa.fvg.it

Lazzarin Thomas: 0432529221
Bernardinelli Iris: 0432529268
Malossini Giorgio 0432529203
Bassi Claudia 0432529234

ersa
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

Infestazione di *Aleurocanthus spiniferus (Quaintance)* a Cormons (GO)

Come riconoscerlo e combatterlo

ERSA FVG
Servizio fitosanitario, chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica
www.ersa.fvg.it

Aleurocanthus spiniferus (Quaintance)

L'ALEURODIDE SPINOSO (*Aleurocanthus spiniferus*) è un insetto **invasivo** appartenente alla famiglia degli Aleurodidi (comunemente noti come mosche bianche). Ha origini tropicali ed è diffuso in Asia, Africa e nell'area del Pacifico.

In Italia è stato segnalato per la prima volta nel 2008 in Puglia, in provincia di Lecce. Per la sua pericolosità *Aleurocanthus spiniferus* è inserito nell'elenco A2 dell'EPPO ed è organismo nocivo da quarantena per il territorio della Comunità Europea.

Nelle zone di origine è una specie dalla **notevole polifagia**, ma nei nostri ambienti ha mostrato, inizialmente, una spiccata preferenza per le piante del genere *Citrus spp.* (arancio, mandarino, limone) sia coltivate come piante da frutto sia come ornamentali. In seguito è stato rinvenuto anche in numerose piante ornamentali presenti nel contesto urbano.

Aleurocanthus spiniferus è in grado di completare **diverse generazioni all'anno**. In fase di alimentazione produce melata che causa la formazione di fumaggini su frutti e foglie. Non presenta problematiche sanitarie né per l'uomo, né per gli animali domestici.

L'adulto è un insetto di colorazione grigia con macchie bianche di **dimensioni molto ridotte**, circa 1,5-1,7 millimetri (vedi foto). Dal volo può essere confuso con una minuscola "farfallina". Gli stadi giovanili non sono particolarmente mobili e hanno una **colorazione scura con un cerchio ceroso bianco all'esterno**. Ad un'attenta osservazione si possono notare le spine che caratterizzano questa specie.

Foto R. Nannini - Servizio Fitosanitario Emilia-Romagna

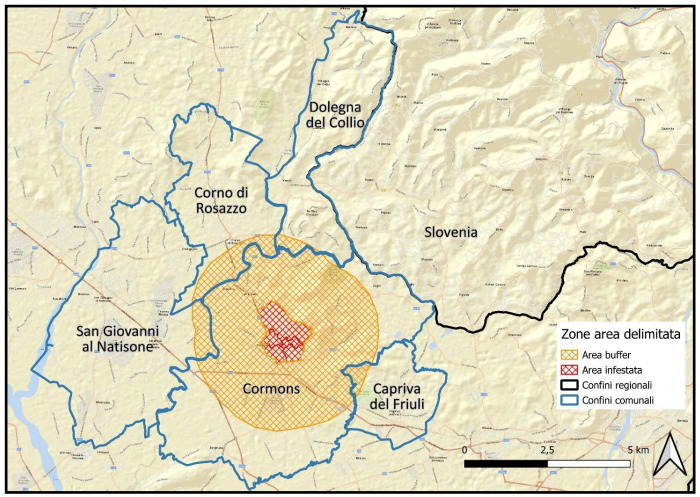
Di seguito si riporta un elenco delle principali **specie ospiti:**

agrumi, kumquat, arancio trifoliato, kako, fico, edera, magnolia, alloro, melo, pero, nespolo, vite americana, pesco, ciliegio, albicocco, melograno, pyracantha, rose e vite.

Negli ultimi anni si è diffuso in Italia, risalendo la penisola fino a parte del territorio dell'Emilia Romagna.

La specie, **è stata segnalata in Friuli Venezia Giulia nel Comune di Cormons, a luglio 2025**. Il Servizio Fitosanitario ha provveduto a delimitare l'area infestata e l'area buffer e a prevedere misure speciali per l'eradicazione dell'organismo nocivo.

Mentre l'area infestata ricade completamente in comune di Cormons, l'area buffer (cuscinetto) comprende anche piccole superfici dei comuni di Capriva (GO), Dolegna del Collio (GO), Corno di Rosazzo (UD) e San Giovanni al Natisone (UD). Nell'area infestata saranno messe in atto tutte le misure necessarie per eradicare l'infestazione di *Aleurocanthus spiniferus*, come stabilito dal **Decreto n. 397 del 05/08/2025**. Nella zona definita come buffer saranno potenziati i controlli del Servizio Fitosanitario Regionale per contrastare l'espansione territoriale dell'insetto.

Per ulteriori informazioni consultare il seguente link:

www.ersa.fvg.it